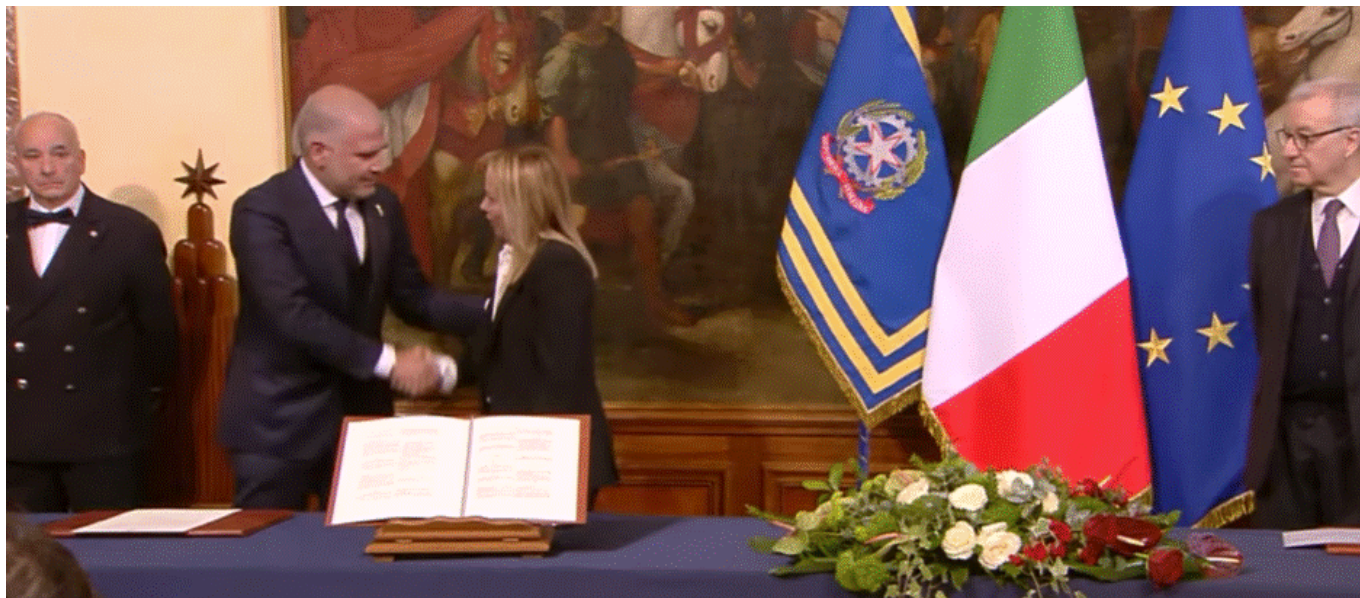


GIURANO SOTTOSEGRETARI D'ERAMO E BERGAMOTTO, MELONI, "ORA RAPPRESENTATE LA NAZIONE"

2 Novembre 2022



L'AQUILA - "Da oggi non rappresentate voi stessi o un partito ma una nazione, e questa è una responsabilità enorme". Così il premier Giorgia Meloni, al termine della cerimonia di giuramento dei sottosegretari a Palazzo Chigi.

Tra loro anche i due abruzzesi Fausta Bergamotto, sottosegretario alle Imprese e al Made in Italy, ex Mise, aquilana, 54 anni, funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed ex assessore al comune dell'Aquila nella precedente Giunta di Pierluigi Biondi, nonché sorella dell'ex consigliere regionale di Forza Italia, Luca Bergamotto, direttore di LaQtv.

E Luigi D'Eramo, segretario regionale della Lega, sottosegretario all'Agricoltura e Sovranità alimentare. 46 anni, deputato non rieletto alle elezioni del 25 settembre, nei giorni della formazione del Governo avrebbe ricevuto rassicurazioni dallo stesso ministro Matteo Salvini che, tra le altre cose, avrebbe riconosciuto il merito di aver portato il partito oltre l'8% a livello regionale arrivando ad ottenere il sesto miglior risultato d'Italia nonostante il crollo dei consensi del carroccio. E infatti quello di D'Eramo è stato preferito anche a nomi di un certo peso a livello nazionale.

Il Governo Meloni avrà 8 viceministri e 31 sottosegretari. Le donne sono 13 su 39. Fdi ha 18 uomini di sottogoverno, la Lega 11, FI 8, Noi moderati 1 e poi c'è Vittorio Sgarbi (candidato unitario del centrodestra a Bologna).

Il Governo Draghi aveva 6 viceministri e 35 sottosegretari, tra cui 20 donne.

"La parte divertente del lavoro finisce qui, ora inizia la fase della responsabilità. Se siete qui c'è una ragione, si è ritenuto fosse all'altezza -, ha sottolineato ancora Meloni -. Questa avventura sarà lunga, speriamo, difficile, sicuro, e speriamo entusiasmante e lo sarà solo quando riusciremo a dare risposte ai cittadini ad è per quello che siamo qui".

I SOTTOSEGRETARI DEL GOVERNO MELONI

Esteri Giorgio Silli Maria Tripodi;

Interni: Emanuele Prisco, Wanda Ferro, Nicola Molteni;

Giustizia: Andrea Delmastro Delle Vedove, Andrea Ostellari.

Difesa: Isabella Rauti e Matteo Perego;

Economia: Lucia Albano, Federico Freni e Sandra Savino;

Mise: Fausta Bergamotto, Massimo Bitonci.

Mite: Claudio Barbaro.

Agricoltura: Patrizio La Pietra e Luigi D'Eramo;

Infrastrutture e trasporti: Tullio Ferrante.

Lavoro e politiche sociali: Claudio Durigon;

Istruzione: Paola Frassinetti.

Università e ricerca: Augusta Montaruli.

Cultura: Gianmarco Mazzi, Lucia Borgonzoni e Vittorio Sgarbi.

Salute: Marcello Gemmato.

Rapporti con il Parlamento: Giuseppina Castiello e Matilde Siracusano

Sottosegretari alla presidenza del Consiglio: Alessio Butti (Innovazione), Giovanbattista Fazzolari (Attuazione del programma), Alberto Barachini (Editoria), Alessandro Morelli (Cipe).

Fdl ha 4 viceministri e 14 sottosegretari: Cirielli, Leo, Bignami e Bellucci (viceministri); Ferro, Prisco, Delmastro, Rauti, Albano, Bergamotto, Barbaro, La Pietra, Frassinetti, Montaruli, Mazzi, Gemmato, Butti, Fazzolari (sottosegretari).

La Lega ha 2 viceministri e 9 sottosegretari: Rixi e Gava (viceministri); Molteni, Borgonzoni, Ostellari, D'Eramo, Castiello, Bitonci, Morelli, Durigon, Freni (sottosegretari).

Forza Italia ha 2 viceministri e 6 sottosegretari: Sisto e Valentini (viceministri); Tripodi, Perego, Savino, Ferrante, Siracusano, Barachini (sottosegretari). Noi moderati ha un sottosegretario: Silli.